

Consorzio IN.RE.TE.
Parere n. 1/2023 del Revisore dei Conti
(venerdì 7 aprile 2023)

OGGETTO: Parere su riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2022 ai sensi dell'art.3 co.4 punto 9.1 allegato 4/2 del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

In data odierna, alle ore 14:30 presso il proprio ufficio, in Ivrea via Circonvallazione n. 11, il sottoscritto revisore del Consorzio In.Re.Te., ai sensi l'art. 239 del d.lgs. n. 267/2000, ha esaminato la proposta di delibera n.56/2023 del Consiglio di Amministrazione avente ad oggetto: "Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2022 ai sensi dell'art.3 co.4 punto 9.1 allegato 4/2 del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i."

Tenuto conto che:

a) l'articolo art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*

b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*

c) il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;*

Preso atto che nelle fasi propedeutiche alla formazione del rendiconto 2022, i Responsabili dei Servizi dell'ente congiuntamente con il Responsabile del Servizio Finanziario hanno eseguito l'analisi degli impegni e degli accertamenti al fine di definire l'elenco dei residui provenienti dalla gestione di competenza 2022 e degli esercizi precedenti;

Dato atto che con il riaccertamento ordinario in esame non risultano reimputazioni di impegni e di accertamenti oltre l'esercizio 2023;

Dalle verifiche effettuate risulta:

1. che i residui passivi eliminati, in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate, ammontano a euro 62.579,68;
2. che i residui attivi eliminati, in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate, ammontano a euro 25.784,79;
3. che il fondo pluriennale vincolato, per la parte conseguente al riaccertamento, risulta di euro 175.786,97;

Eliminazione o riduzione di residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata

È stato eliminato un residuo passivo, reiscritto nell'anno 2021, finanziato da PON inclusione Avviso 3 per € 2.391,03 in esito alla conclusione del progetto e alla validazione da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali dell'ultima tranche di rendicontazione. Contestualmente, relativamente al medesimo progetto, è stato eliminato un residuo attivo, accertato nel 2019, per € 2.037,04.

Anzianità dei residui attivi

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati, limitatamente ai primi cinque titoli dell'Entrata:

Titolo	Ante 2019	2019	2020	2021	2022	Totale
1						0,00
2	14.743,33	90.298,57	100,00	268.331,39	1.967.484,22	2.340.957,51
3	77.479,07	9.280,91	12.049,25	26.003,75	102.757,26	227.570,24
Totale	92.222,40	99.579,48	12.149,25	294.335,14	2.070.241,48	2.568.527,75

Anzianità dei residui passivi

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

Titolo	Ante 2019	2019	2020	2021	2022	Totale
1	3.091,19	78.085,06	5.926,26	104.161,64	965.682,66	1.156.946,81
2	15.501,42	1.205,65			24.550,37	41.257,44
Totale	18.592,61	79.290,71	5.926,26	104.161,64	990.233,03	1.198.204,25

Per ogni residuo attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato i responsabili dei servizi hanno dato adeguata motivazione

CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'Organo di revisione esprime un parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto e alla conseguente variazione del bilancio di previsione 2022-2024 e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

Ivrea, 7 aprile 2023.

Il Revisore dei Conti
Dario Quaccia

Il presente documento è firmato digitalmente